



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

**Avviso Pubblico
"CULTURA NAPOLI 2026"**

**per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

**ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	TEATRO STABILE DELLE ARTI MEDIOEVALI – Società Cooperativa
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	TETRALOGIA DI CASTEL NUOVO
Tipologia dell'evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	☒ Ingresso gratuito ☐ Ingresso a pagamento € _____ (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
Linea di Azione (indicare la Linea di Azione prescelta)	☒ Linea di Azione 1 ☐ Linea di Azione 2
Linea di Azione 1 Sezione (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	☐ Sezione 1 ☐ Sottosezione 1.1 ☐ Sottosezione 1.2 ☐ Sottosezione 1.3 ☐ Sezione 2 ☐ Sezione 3 ☐ Sottosezione 3.1 ☐ Sottosezione 3.2 ☐ Sottosezione 3.3 ☐ Sottosezione 3.4

	☐ Sezione 4 ☒ Sezione 5 ☐ Sezione 6 ☐ Sezione 7 ☐ Sezione 8
Linea di Azione 2 (indicare la fascia economica prescelta)	☐ Prima fascia ☐ Seconda fascia ☐ Terza fascia
Date del primo e dell'ultimo evento Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: ● Sezione 1: tra aprile e giugno 2026; ● Sezione 2: tra marzo e giugno 2026; ● Sezione 3: da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto; ● Sezione 4: tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026; ● Sezione 5: tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica; ● Sezione 6: il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop; ● Sezione 7: tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026; ● Sezione 8: tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026. Per la Linea di Azione 2: indicare le date delle attività che dovranno essere svolte da maggio 2026 a marzo 2027	Una data tra il 30/07/2026 e l' 08/08/2026 come previsto dal bando. Ferma restando la disponibilità dello spettacolo per tutte le date si esprime, ove possibile, una preferenza per l' 08/08/2026.
Date delle attività aggiuntive obbligatorie:	

Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6); Per La Linea di Azione 2: indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)	
Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)	Sarà prodotto un videoracconto/microdocumentario dell'evento, con insight sul lavoro drammaturgico site-responsive (realizzato specificamente per il Maschio Angioino) e preparatorio o di background realizzato dagli autori Gian Maria Cervo e Peppe Lanzetta (anche interprete dello spettacolo- brevi battute scambiate tra due), dall'artista scenografo Francesco Simonetti e dai giovani interpreti Matteo Bertolotti e Eugenio Castaldo (con battute veloci intervallate da brani delle prove di questi ultimi). La regia di Riccardi Ciccarelli includerà anche momenti di scambio tra i coregisti (Cervo e lo stesso Ciccarelli). L'idea è quella di documentare senza abbellimenti, in modo velocissimo tutti i momenti del processo creativo, comprensivi delle eventuali complessità che potranno insorgere durante questo, in modo da offrire un documento avvincente e completo, culminante con alcune immagini dello spettacolo. Il videoracconto includerà anche veloci ma eloquenti cenni storici alla location ospitante. Oltre che sui canali preposti del Comune di Napoli il videoracconto sarà visibile sulla pagina Facebook della Cooperativa (Quartieri dell'Arte), su youtube e sul sito web della Cooperativa.
Durata della mostra (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)	

Nominativo testimonial (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)	
Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	
Numero Studenti coinvolti nei Laboratori (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)	
Ore laboratorio (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)	◆ Orario curricolare ☐ ◆ Orario extracurricolare ☐
Istituti scolastici coinvolti (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3 (tre) Istituti scolastici)	
Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte). Solo per la Linea di Azione 1: - Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V; - Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X; - Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta; - Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato; - Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta.	Municipalità I



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Location degli eventi (indicare nome, indirizzo e capienza max.)	Cortile del Maschio Angioino, Piazza Municipio - Napoli Capienza Max 400 persone
Location delle attività aggiuntive (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Il progetto “TETRALOGIA DI CASTEL NUOVO” è uno spettacolo composto di 4 testi brevi scritti da Gian Maria Cervo e Peppe Lanzetta che afferiscono a 4 diversi momenti storici del luogo in cui vengono rappresentati. I testi per lo spettacolo, elaborati in chiave site-specific e site-responsive, sono realizzati per dare enfasi all’immagine del Maschio Angioino come importante hub culturale della Città, non solo in epoca moderna ma anche attraverso la storia. Il dispositivo scenico mette in campo un meccanismo in cui le varie epoche del luogo possono essere viste come in trasparenza in un “qui e ora” e lavora attraverso il connubio tra lingua, recitazione e scenografia, tutte all’insegna di un metateatro che collide con elementi di dramma storico e elementi di fantascienza, a stabilire un dialogo costante tra momento presente e epoche passate e future, tra età diverse.

Lo studio delle età è sempre stato un “forte” dell’attività drammaturgica, la base per sorprendenti sequel e prequel e, con questo progetto, vanno in scena stimoli che potranno portare lo spettatore a entusiasinarsi ulteriormente della Città e del luogo, delle loro plurisecolari vite. Da questo punto di vista rivestiranno una loro importanza anche tutti i materiali promozionali che saranno creati in relazione allo spettacolo.

Sono parte del team creativo e del cast Gian Maria Cervo (drammaturgo e regista), napoletano, uno dei drammaturghi italiani più rappresentati internazionalmente, con opere andate in scena in 13 paesi e 3 diversi continenti (tra i prestigiosi teatri che le hanno ospitate il Piccolo Teatro di Milano, il Burgtheater di Vienna, il Deutsches Theater di Berlino e la Shanghai Theatre Academy), Peppe Lanzetta (drammaturgo e interprete) comico, attore e poeta ospite ricorrente del leggendario Maurizio Costanzo Show e tra i protagonisti di Parthenope, film di Paolo Sorrentino, presentato in anteprima al Festival di Cannes 2024, punto di riferimento per la identità urbana e underground di Napoli, Riccardo Ciccarelli (regista e interprete) già regista di e collaboratore in videoclip per alcuni dei più popolari interpreti italiani contemporanei come La Maschera e Geolier, (ha debuttato lo scorso anno anche come regista d’opera) nonché attore in popolari serie tv come “Gomorra” e interprete per prestigiosi registi come Rupert Everett, John Turturro, Stefano Sollima e Francesca Comencini ecc., Eugenio Castaldo, ventenne attore/performer/modello con all’attivo collaborazioni con Bruce LaBruce, Gian Maria Cervo, Riccardo Festa, Fabio Pisano ecc., Matteo Bertolotti (attore e musicista) talento poliedrico under 35 di drammaturgo, compositore e performer molto attivo a Napoli negli ultimi anni e Francesco Brunetti (scenografo) giovane artista napoletano proveniente dall’Accademia di Belle Arti di Napoli che dopo la laurea magistrale si è perfezionato al Sotheby’s Institute of Art di



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Londra iniziando una carriera di artista visivo nel Regno Unito. Si prevede il tutto esaurito.

1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.

(massimo 3000 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

La proposta è inquadrata nella Linea di Azione 1- SEZIONE 5 - ESTATE A NAPOLI TEATRO/DANZA dell'Avviso e mira a creare un evento strettamente legato alla storia del sito in cui lo spettacolo va in scena in modo da sottolinearne le caratteristiche di luogo culturale di eccellenza, capace di ospitare produzioni esemplari di teatro site-specific e, soprattutto, site-responsive, quindi irreplicabili. Per questo motivo, assume particolare senso, l'idea di creare un videoracconto-documento dell'evento, oltre alla ripresa integrale dello spettacolo che, naturalmente costituirà altro rispetto al suo videoracconto.

Lo spettacolo attraversando il Medioevo, il Rinascimento e il Barocco, il Novecento e poi immaginando un futuro prossimo valorizza la storia del Maschio Angioino, invitando lo spettatore attraverso una tanto semplice quanto innovativa installazione in movimento a vedere il monumento che lo ospita con uno sguardo diverso.

La produzione, ideata specificamente per Castel Nuovo costituisce una prima assoluta, con due dei testi brevi scritti appositamente per l'occasione e gli altri due offerti in nuovi allestimenti con cast inediti.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)

Lo spettacolo “TETRALOGIA DI CASTEL NUOVO” si compone di 4 testi brevi scritti da Gian Maria Cervo e Peppe Lanzetta che illustrano scenari storici e futuribili legati al Maschio Angioino seguendo dunque un criterio per cui il luogo che ospita la rappresentazione arricchisce di senso e di significato i materiali messi in scena. I testi brevi o capitoli dello spettacolo sono 1. “Giotto, una disperata vitalità” in cui si intersecano l’ “Itinerarium Syriacum” di Francesco Petrarca (con la parte dedicata a Napoli in cui Petrarca invita l’amico Giovanni Mandelli a visitare gli affreschi di Giotto, oggi sopravvissuti in piccoli frammenti, nella cappella palatina del Castel Nuovo) e “UNA DISPERATA VITALITÀ. Canto d'amore per dodici città” di Peppe Lanzetta, in cui Lanzetta interpreta sia Petrarca che sé stesso, in un dialogo tra Trecento e epoca presente; 2. “1543” un monologo postmoderno in cui il personaggio di Tommaso de’ Cavalieri, amico e probabile amante di Michelangelo Buonarroti rievoca l’esperienza del Circolo degli Spirituali che ebbe in Napoli il suo primo importante momento, interpretato dal ventenne Eugenio Castaldo 3. “Musica o un altro nome per la tempesta”, riscrittura breve de “La tempesta” di Shakespeare, opera connessa a Napoli, ambientata in un futuro fantascientifico in cui Lanzetta interpreta un Prospero intellettuale solitario abbandonato tra ricordi e androidi (con lui in scena Matteo Bertolotti, Riccardo Ciccarelli e Eugenio Castaldo) con citazioni da Giambattista Marino, poeta napoletano, il più autorevole rappresentante della letteratura barocca europea 4. “Io a Piazza Municipio, un po’ vita un po’ scena” dove si intersecano l’autobiografia di Raffaele Viviani e la sua commedia “Piazza Municipio” interpretato da Riccardo Ciccarelli ed Eugenio Castaldo.

Lo spettacolo ha la co-regia di Gian Maria Cervo e Riccardo Ciccarelli. La scenografia è un’installazione mobile composta da tele create dal giovane artista visivo napoletano Francesco Brunetti, che attraverso il movimento contestualizzano i vari momenti dell’opera.

1.4 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

Titolo mostra/evento/laboratorio/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) TRITTICO DI CASTEL NUOVO	08/08/2026 (ferma restando la disponibilità per l'intero periodo di programmazione dell'azione)	03/08/2026 (ferma restando la disponibilità per l'intero periodo di programmazione dell'azione)
2)		
3)		
4)		
5)		

Attività aggiuntive	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) VIDEORACCONTO (shooting)	31/07/2026	30/07/2028
2) VIDEORACCONTO (shooting)	02/08/2026	31/07/2026
3) VIDEORACCONTO (shooting)	04/08/2026	01/08/2026
4) VIDEORACCONTO (shooting e premontaggio)	07/08/2026	02/08/2026
5) VIDEORACCONTO (shooting e finalizzazione editing)	08/08/2026	03/08/2026

Incontri con ospiti (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Visite guidate/Itinerario tematico	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)

Teatro Stabile delle Arti Medioevali-Società Cooperativa organizza dal 1997 il Festival Quartieri dell'Arte, sostenuto dal 2003 dal MiC-Direzione Generale Spettacolo come festival di teatro, considerato uno dei più importanti centri propulsori della drammaturgia contemporanea in Europa per le sue attività di scouting, produzione, coproduzione, programmazione e aggregazione comunitaria. Testate come Der Spiegel, la Suddeutsche Zeitung, TheGuardian, El Pais, la ARD hanno esaltato le (co)produzioni di Quartieri dell'Arte. La Repubblica ha definito il Festival la "Silicon Valley della drammaturgia". Produzioni QdA hanno avuto teniture di anni in alcuni dei maggiori teatri europei (esempio su tutti "Call Me God" di Cervo, Mayenburg, Ostermaier e Spregelburd in scena 4 anni al Residenz Theater di Monaco di Baviera). La Cooperativa ha stretto e ha tuttora legami di forte collaborazione e committenza con alcuni dei maggiori drammaturghi del mondo, primo fra tutti il Premio Nobel per la Letteratura 2023 Jon Fosse la cui opera è stata anche introdotta in Italia per la prima volta dalla stessa nel 2001.

Già dal 1999 la Cooperativa si è radicata anche nel territorio partenopeo sviluppando un proprio Progetto Napoli, coproducendo spettacoli con teatri della Città di primaria importanza come il Teatro Bellini e il Nuovo Teatro Nuovo e con varie compagnie della Città, realizzando eventi all'interno del Napoli Teatro Festival (poi Campania Teatro Festival) e supportando il lavoro di artisti della scena napoletana come Gian Maria Cervo (direttore della Cooperativa), Pierpaolo Sepe, Monica Nappo, Sara Sole Notarbartolo, Carlo Cerciello, Lino Musella ecc. e promuovendo l'interazione di artisti napoletani con registi internazionali come David Petrarca ("Il trono di spade"), Pep Gatell (La Fura dels Baus), Bruce LaBruce, Rafael Spregelburd. Particolarmente con il

Progetto Napoli la Cooperativa ha assunto prestigio per la realizzazione di eventi di spettacolo dal vivo attrattivi per le nuove generazioni grazie al ricorso a un'innovativa ibridazione con il digitale.

La Cooperativa è stata finanziata annualmente dal Comune di Napoli nel quadro del progetto Affabulazione dal 2022 al 2025 risultando prima in graduatoria in ben due occasioni. Altre coll. con enti pubblici: Presidenza del Consiglio- Struttura Anniversari, MiC, MAECI, UE, Regioni Lazio e Molise, Comuni di Roma, Bari, Viterbo, Catania e teatri pubblici d'Europa, Direzione Regionale Musei Nazionali Campania e Lazio.

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati
(massimo 1000 caratteri)

Le collaborazioni nel Centro Storico di Napoli includono Nuovo Teatro Nuovo fin dagli anni Novanta e successivamente Galleria Toledo, Direzione Regionale Musei Campania, SABAP, la casa di moda Versace, Taverna Est Teatro enti di spettacolo del territorio come Napoli/Campania Teatro Festival, Arci Movie Napoli, Bronx Film, Museum Film. In particolare si sottolinea come le collaborazioni con DRM Campania, SABAP e Versace siano andate nella direzione del teatro site-specific e site-responsive finalizzato alla valorizzazione dell'heritage, secondo una formula analoga alla presente proposta progettuale.

La Cooperativa, nel centro storico di Napoli, ha inoltre avuto collaborazioni con il Teatro Elicantropo negli anni Novanta e tra le altre, con il Teatro Bellini per l'opera internazionale "AND SO MY FACE BECAME MY SCAR" (2018-2019) nel quadro del progetto EU Collective Plays! co-finanziato dal Programma Creative Europe dell'UE e dal 2025 si è intrapreso un dialogo con il Progetto MUDD.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2) (massimo 1500 caratteri)

3.2 Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di “educazione alla legalità” (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).

(massimo 1500 caratteri)

3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l’area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).

(massimo 1500 caratteri)

Lo spettacolo è concepito in chiave site-responsive ai fini di una valorizzazione del Maschio Angioino e dell’area circostante (Piazza Municipio) grazie a una strategia di associazione diretta tra luogo di rappresentazione e contenuti rappresentati, un meccanismo per cui lo spettacolo si arricchisce di significato e allo stesso tempo valorizza il bene che lo ospita. A rafforzare questa strategia vi saranno sia le attività aggiuntive, ovvero il videoracconto del processo creativo dello spettacolo, sia i materiali promozionali che conterranno dei supplementi informativi sul rapporto tra spettacolo e location ospitante, inclusivo di notizie storiche sia su Castel Nuovo che su Piazza Municipio. La stessa strategia sarà adottata per i post sponsorizzati sui social media della Cooperativa.

4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL’IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA’



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.

(massimo 1000 caratteri)

Lo spettacolo utilizzerà esclusivamente la scheda tecnica messa a disposizione dal Servizio Cultura del Comune di Napoli. La scena creata sarà composta di tele riutilizzabili e in alcuni casi preesistenti dell'artista Francesco Brunetti i costumi afferenti alle varie epoche in cui si ambienta la TETRALOGIA DI CASTEL NUOVO saranno noleggiati o comunque non fabbricati.

L'impatto ambientale legato ai viaggi sarà contenuto, essendo il cast composto per l'80% di residenti a Napoli. Gli ospiti saranno sistemati in luoghi tali da rendere possibile il raggiungimento della venue di spettacolo a piedi e, ove questo non dovesse essere possibile, saranno sistemati in luoghi che facilitino il trasferimento con il trasporto pubblico o in luoghi prossimi tra loro in modo da consentire l'uso di un numero minimo di mezzo di trasporto.

Queste misure saranno rese note nei programmi di sala con un messaggio che ne mette in evidenza l'attuazione ai fini della responsabilità ambientale.

4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

Premesso che il sito (Cortile del Maschio Angioino), gestito dal Comune di Napoli, è accessibile a persone con disabilità, la Cooperativa proporrà di mettere a punto una serie di misure per migliorarne la fruizione. In particolare la Cooperativa:

- 1. verificherà con i competenti uffici allestimento di un angolo deputato alla fruizione “chilled” della rappresentazione teatrale, per esempio per persone agorafobiche o con problemi legati alla rumorosità dell’evento teatrale, per mezzo dell’installazione di uno schermo**
- 2. renderà disponibile, previa richiesta, uno script per persone sorde e ipoudenti o per chiunque manifesti l’esigenza di averlo.**

5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d’archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l’indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Sarà prodotto un videoracconto/microdocumentario dell'evento, con insight sul lavoro drammaturgico site-responsive (realizzato specificamente per il Maschio Angioino) e preparatorio o di background realizzato dagli autori Gian Maria Cervo e Peppe Lanzetta (anche interprete dello spettacolo- brevi battute scambiate tra i due), dall'artista scenografo Francesco Simonetti e dai giovani interpreti Matteo Bertolotti e Eugenio Castaldo (con battute veloci intervallate da brani delle prove di questi ultimi). La regia di Riccardi Ciccarelli includerà anche momenti di scambio tra i coregisti (Cervo e lo stesso Ciccarelli). L'idea è quella di documentare senza abbellimenti, in modo velocissimo tutti i momenti del processo creativo, comprensivi delle eventuali complessità che potranno insorgere durante questo, in modo da offrire un documento avvincente e completo, culminante con alcune immagini dello spettacolo. Il videoracconto includerà anche veloci ma eloquenti cenni storici alla location ospitante. Oltre che sui canali preposti del Comune di Napoli il videoracconto sarà visibile sulla pagina Facebook della Cooperativa (Quartieri dell'Arte), su youtube e sul sito web della Cooperativa.

5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Gli interi prestigiosi cast e team creativi saranno coinvolti nel videoracconto e in particolare Gian Maria Cervo (drammaturgo e regista), napoletano, uno dei drammaturghi italiani più rappresentati internazionalmente, con opere andate in scena in 13 paesi e 3 diversi continenti (tra i prestigiosi teatri che le hanno ospitate il Piccolo Teatro di Milano, il Burgtheater di Vienna, il Deutsches Theater di Berlino e la Shanghai Theatre Academy), Peppe Lanzetta (drammaturgo e interprete) attore e poeta ospite ricorrente del leggendario Maurizio Costanzo Show e tra i protagonisti di Parthenope, film di Paolo Sorrentino, presentato al Festival di Cannes 2024, punto di riferimento per la identità urbana e underground di Napoli, Riccardo Ciccarelli (regista e interprete) già regista/collaboratore di videoclip per popolari interpreti contemporanei come La Maschera e Geolier, (ha debuttato lo scorso anno anche come regista d'opera) e attore in popolari serie tv come "Gomorra" e per prestigiosi registi come Everett, Turturro, Sollima e Comencini, Eugenio Castaldo, ventenne attore/performer/modello napoletano con all'attivo esperienze in cinema, teatro e campagne internazionali, Matteo Bertolotti (attore e musicista) giovane drammaturgo, compositore e performer molto attivo a Napoli negli ultimi anni e Francesco Brunetti (scenografo) giovane artista napoletano perfezionatosi al Sotheby's Institute of Art di Londra iniziando una carriera di artista visivo nel Regno Unito.

6) COMUNICAZIONE

6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

Il team di comunicazione è composto da ufficio stampa, social media manager, youtuber.

Azioni:

- Redazione di un pressbook da diffondere presso le principali testate locali.**
- Conferenza stampa di presentazione**
- Diffusione di depliant relativi allo spettacolo sull'intero territorio cittadino, ove possibile in teatri, centri commerciali, sedi universitarie, strutture alberghiere, bar e caffè di Napoli.**
- Post sponsorizzati aventi per target la Città di Napoli (non meno di 5) su Facebook e instagram.**

-Comunicazione su X e TikTok

6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)

-Invio del pressbook alle principali testate nazionali

-Post sponsorizzati e targetizzati (3 rivolti all'intero territorio nazionale ciascuno per non meno di 300 euro)

6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

-Video relativi alla progettazione inclusivi sia dei momenti della pre-produzione che di interviste a membri del team creativo, utilizzati a scopo promozionale
-Video di backstage inclusivi di interviste ai membri del cast artistico e ai partecipanti ai seminari utilizzati a scopo promozionale
-Video interviste agli spettatori
-Videoracconto di circa 2 minuti come da descrizione nel paragrafo dedicato alle attività aggiuntive
Si evidenzia che ciascuno dei materiali sopra citati avrà un proprio design specifico, diverso e diversificato dagli altri.

7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

✕ struttura organizzativa	n. 5
✕ operatori	n. 14 (inclusi artisti)
✕ tecnici	n. 2
✕ artisti	n. 7
✕ comunicazione	n. 3
✕ altro	n. 5

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

firma del Legale Rappresentante (in caso
di ATS, Soggetto Capofila)

Firma del/i partner (in caso di ATS)

1) _____

2) _____



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**